

1 Nov. La mobilitazione in sostegno alla lotta del popolo curdo a Kobane passa anche da Firenze

1° novembre

giornata mondiale per Kobanê



Con la resistenza di Kobanê!

Riconoscere l'autonomia democratica in Rojava e in tutto il Kurdistan!

Dal 15 settembre 2014 l'ISIS ha lanciato una grande campagna militare su più fronti contro la regione curda di Kobanê (in arabo: Ayn Al-Arab) in Rojava/nord della Siria. Questo è il terzo assalto di ISIS contro Kobanê dal marzo 2014. Le bande di ISIS sono state sostenute in questo dai militari turchi, sia logisticamente sia politicamente. Il piano ultimo della Turchia è "l'occupazione del Rojava Kurdistan", esercitando pressione internazionale per creare una zona cuscinetto nella regione. La pre-condizione per la creazione di una zona cuscinetto/no-fly zone, è svuotare Kobanê dalle persone. E distruggere l'auto-governo istituito dai curdi nel corso degli ultimi due anni.

Ma questi piani si sono scontrati con l'**eroica resistenza dei combattenti e delle combattenti curde delle YPG/YPJ**, che resistono contro tutte le previsioni e difendono la città e i

civili che vi sono rimasti. Ora anche la coalizione contro ISIS ha inviato aiuti umanitari e rifornimenti alle forze di difesa. Kobanê è uno dei tre cantoni del Rojava (Kurdistan occidentale/Siria settentrionale), in cui è stata dichiarata l'autonomia democratica a novembre 2013, con la partecipazione di tutti i gruppi religiosi ed etnici. La creazione di strutture democratiche di autogoverno di base rappresenta un'alternativa democratica per la Siria e l'intero Medio Oriente, e contrasta con le visioni nazionaliste, religiose, fondamentaliste, patriarcali e capitalistiche.

Il modello democratico del Rojava è una spina nel fianco dei gruppi terroristici come Al Qaeda, Jubhat al Nusra e ISIS, così come per le forze regionali ed internazionali. Il sostegno a ISIS da parte del governo turco è davanti agli occhi dell'opinione pubblica internazionale. La Turchia ha inoltre ricominciato i bombardamenti anche sul proprio territorio, nelle zone curde, mostrando il suo vero obiettivo: indebolire i curdi in Siria e in Turchia. Per fermarli occorre:

- **Disarmare ISIS e isolare gli Stati che lo sostengono (Arabia Saudita, Qatar, Turchia)**
- **Aprire un corridoio al confine turco che consenta aiuti umanitari e rifornimenti alle forze di difesa kurde delle YPG/YPJ che stanno eroicamente difendendo Kobane**
- **Riconoscere l'autonomia democratica del Rojava (Kurdistan occidentale) in Siria, esempio di autogoverno e convivenza pacifica fra popoli, religioni, culture diverse, contro il totalitarismo di ISIS**
- **Togliere il PKK dalla lista delle organizzazioni "terroristiche" e proseguire il negoziato con Öcalan**

info e contatti: ass.culturalekurdistan@gmail.com
info@uikionlus.com

www.retekurdistan.it

[Appello urgente: Manifestazione globale contro ISIS – per](#)

[Kobanê – per l'Umanità! 1 novembre ore 14](#)

